

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 1658 del 30 ottobre 2009 – Sperimentazione Progetto "Orti sociali".

Premesso

- che la legge regionale n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", disciplina il sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi e stabilisce che la regione promuove la prevenzione, la riduzione, la rimozione delle cause di rischio, l'emarginazione, il disagio e la discriminazione in tutte le sue forme, favorendo l'integrazione e la partecipazione di tutti i membri della società;
- che l'articolo 8 comma 1, lettera o) della legge regionale n. 11/2007, stabilisce che la Regione «promuove nuovi modelli di prevenzione e risposta ai bisogni, e sostiene iniziative sperimentali proposte dai soggetti locali, pubblici o privati, anche volte a favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate»;
- che la legge regionale n. 11/2007 affida ai comuni associati in Ambiti territoriali la titolarità della realizzazione a livello locale degli interventi sociali, promuovendo e valorizzando la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale;
- che con DGR. n. 694 dell'11 aprile 2009 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2009-2011 che detta le priorità della programmazione regionale per il triennio 2009-2011, definendo come aree di intervento, tra le altre, le politiche per le persone anziane (3.4), politiche per le persone con disabilità (3.5) e politiche per le persone detenute o internate (3.6), sostegno alle persone con disagio psichico (3.9);
- che il Piano Sociale Regionale 2009-2011 prevede, tra l'altro, che le fonti di finanziamento che confluiscono nel fondo sociale regionale si distinguano in vari livelli: risorse statali, risorse regionali e risorse provenienti da organismi dell'Unione europea;
- che con DGR. n. 1200 del 3 luglio 2009 sono state approvate le Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi PO FSE 2007-2013 (f -g -i1) e all'obiettivo operativo PO FSER 2007-2013 (6.a);

Considerato

- che è necessario assicurare la realizzazione di politiche integrate di inclusione sociale rivolte alle fasce deboli attraverso la sperimentazione di progetti innovativi;
- che alla luce delle esperienze realizzate con successo, la Giunta regionale intende promuovere in via sperimentale la creazione degli "orti sociali di città" nei comuni, associati in Ambiti territoriali (articolo 19, legge regionale n. 11/2007) che, anche in collaborazione con gli organismi del privato sociale, siano disponibili a partecipare alla sperimentazione;
- obiettivo della sperimentazione è destinare alcune aree di proprietà pubblica alla coltivazione di ortaggi, erbe aromatiche, fiori, con scopo di auto-consumo, così da incentivare l'attività ortocolturale nelle aree urbane, al fine di valorizzare i connotati sociali, culturali e ambientali;
- che la riqualificazione urbana è realizzata attraverso interventi di inclusione sociale, poiché il recupero delle aree degradate o incolte è affidato a soggetti vulnerabili o a rischio di esclusione sociale;
- che gli "orti sociali" costituiscono un fondamentale elemento di educazione ecologica e ambientale e possono essere individuate, come aree, tra le altre, spazi scolastici utilizzabili come orti didattici, spazi all'interno delle strutture detentive, spazi in aree ex manicomiali;
- che obiettivo della sperimentazione è la creazione di una rete regionale campania degli orti di città in grado di assicurare l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati attraverso l'auto produzione delle varietà agricole, educazione alimentare e ambientale, sviluppo della pratica del baratto tra i conduttori, recupero delle colture della tradizione, sviluppo dell'agricoltura biologica, promozione di nuove forme di socialità, formazione nelle tecniche orticole biologiche e all'ortoterapia, riabilitazione psico-sociale, fisica e motoria;

Visto

- il Regolamento (CE) n. 1080/06 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abro-

- gazione del Regolamento(CE) 1783/99;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1828/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo sociale europeo;
- la DGRC n. 1042/06 con cui è stato approvato il Documento Strategico Regionale allo scopo di fornire un quadro unitario di coordinamento per l'implementazione del processo di programmazione unitaria dei Fondi Strutturali e Nazionali della Politica di Coesione 2007/2013;
- che la Commissione Europea, con decisione della n. C(2007)5478, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2/2008 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- che con nota n. 56182/07, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE ha diffuso le linee guida sui sistemi di gestione e di controllo 2007/2013;
- che la Giunta Regionale, con le DGR nn. 26/2008 e 27/2008, ha stabilito il riparto dei fondi FESR e FSE
- per ciascun asse e obiettivo operativo e ha provveduto, tra l'altro, ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla Legge 11/91;
- che con DPGR nn. 61/2008 e 62/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del PO FSE e FESR;
- che con DGR n. 935/2008 si è proceduto alla presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni POR Campania FSE 2007-2013;
- che con DGR n. 1856/08 si è proceduto alla presa d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del PO FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art. 2 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, di cui all'Allegato A;
- che con DGR n. 1959/08 è stato approvato il Manuale di Gestione – Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013;
- che con DGR n. 1200/2009 sono stati definite le linee di indirizzo, tra l'altro, del PO FSE 2007-2013, Asse III Inclusione sociale, Obiettivo specifico g) sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro – Obiettivo operativo “Rafforzare la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione dei disabili nei posti di lavoro”

Tenuto conto

- che l'Assessorato alle Politiche Sociali in sinergia operativa con l'Assessorato all'Agricoltura, intende programmare progetti sperimentali di “orti sociali”, destinati ai comuni associati in Ambiti territoriali, anche in partenariato con soggetti del terzo settore valorizzando alcune significative esperienze di inclusione sociale e agricoltura biologica di piccola scala promosse in Campania dall'associazione Legambiente Campania Onlus;
- che per tale programma si prevede di utilizzare le risorse a valere sull'ASSE III, Obiettivo specifico g), Obiettivo operativo “Rafforzare la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione dei disabili nei posti di lavoro” del PO FSE 2007-2013;
- che gli interventi a cura dell'Assessorato all'Agricoltura saranno individuati con successivo provvedimento.

Visti

- la l. r. n. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328”
- la DGR n. 694 del 16/04/2009 “Piano Sociale Regionale 2009-2011”;

- la DGR n. 1200/2009 “Approvazione Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi PO FSE 2007-2013 (f -g -i1) e all'obiettivo operativo PO FSE 2007-2013 (6.a)”;
- i Regolamenti e le Decisioni Comunitarie relativi ai Fondi Strutturali 2007/2013;

Acquisito

- il parere dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013.

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di promuovere la realizzazione di progetti sperimentali per la creazione di “orti sociali” finalizzati alla inclusione sociale di fasce deboli, come individuate dal Piano sociale regionale 2009-2011;
- 2) di individuare come beneficiari i comuni associati in Ambiti territoriali, anche in partenariato con soggetti del terzo settore;
- 3) di destinare alla realizzazione dei progetti sperimentali euro € 1.800.000,00 a valere sul PO FSE 2007-2013, ASSE III, Obiettivo operativo g), Obiettivo specifico “Rafforzare la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione dei disabili nei posti di lavoro” U.P.B. 22.84.245 Cap. 4656 del Bilancio gestionale 2009;
- 4) di demandare al Dirigente del Settore 01 - AGC 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari a dare piena attuazione al presente provvedimento;
- 5) di trasmettere il presente atto deliberativo all'Autorità di Gestione del Por FSE 2007-2013, al Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'AGC 08, all' A.G.C. 02 - Settore 01 Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali per la registrazione e l'archiviazione, al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C, nonché al webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino